Comunità Piergiorgio ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2021

Indice

1. Lettera del Presidente pag. 2
2. Nota metodologica pag. 3
3. Identità della Comunità Piergiorgio Onlus pag. 5
   - 3.1 Generalità pag. 5
   - 3.2.Le nostre sedi pag. 6
   - 3.3 Identità aziendale pag. 7
   - 3.4 La Mission pag. 8
   - 3.5 I valori pag. 9
   - 3.6 Il contesto di riferimento pag. 10
   - 3.7 Territorio di competenza pag. 11
   - 3.8 Conformità Riforma Terzo Settore pag. 12
   - 3.9 La storia pag. 13
4. Struttura e Governo pag. 14
   - 4.1 Assemblea dei soci pag. 14
   - 4.2 Consiglio di Amministrazione pag. 15
   - 4.3 Collegio dei Revisori pag. 17
   - 4.4 Collegio dei Probiviri pag. 17
   - 4.5 Modello di organizzazione e gestione L.231 pag. 18
   - 4.6 Struttura organizzativa pag. 19
   - 4.7 Organigramma pag. 20
   - 4.8 L'organico della Comunità Piergiorgio pag. 21
   - 4.9 Tirocini, Stage e borse lavoro pag. 25
   - 4.10 Volontariato, LPU - MAP pag. 26
5. Descrizione generale dei servizi pag. 27
   - 5.1 Servizio residenziale pag. 27
   - 5.2 Servizio semiresidenziale pag. 28
   - 5.3 Servizio di accoglienza temporanea pag. 28
   - 5.4 Servizi di assistenza medico sanitaria pag. 29
   - 5.5 Servizio logopedico pag. 30
   - 5.6 Fisioterapia – Terapia occupazionale pag. 31
   - 5.7 Ufficio H pag. 32
   - 5.8 Formazione professionale pag. 33
6. Gli Stakeholder della Comunità Piergiorgio pag. 34
7. Convenzioni, reti, partner pag. 36
8. Attività di Fundraising pag. 37
   - 8.1 Progetto I.D.A. Plus pag. 38
   - 8.2 BANDO EISA pag. 40
9. Standard di qualità pag. 41
10. Le risorse e le sue ricadute pag. 44
11. Conclusioni pag. 46

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari soci e amici,
il desiderio espresso nel saluto iniziale dello scorso anno era di continuare a portare avanti le attività della Comunità Piergiorgio e offrire i nostri servizi ai disabili.
E' stato complesso affrontare la drammatica situazione sanitaria che abbiamo avuto ed è ancora in corso e lo scenario socio - economico internazionale, che rende ancora più difficile la sfida anche locale.
In comunità la situazione sanitaria è stata contenuta grazie all'ottimo apporto della nostra squadra sanitaria ed assistenziale, mentre gli altri settori sono sicuramente entrati in maggiore sofferenza a causa di un elevato turn over del personale in vari settori nevralgici per l'organizzazione.
Abbiamo raggiunto un miglioramento dell'organizzazione generale con l'ingresso nel team della nostra comunità di professionisti di ottimo livello che hanno implementato le nostre competenze e conoscenze di tipo aziendale, perché la Piergiorgio, pur mantenendo la propria mission assolutamente orientata all'autonomia ed allo sviluppo di vita della persona disabile, ha raggiunto attualmente i numeri e la struttura organizzativa di una vera e propria azienda. Come Consiglio di Amministrazione pensiamo che solo mantenendo come valore fondante la dimensione etica, ma anche con attenzione particolare agli aspetti organizzativi ed economici, saremo in grado di rimanere competitivi e continuare ad offrire i nostri servizi al territorio.
Siamo sicuri che gli effetti positivi del cambiamento diverranno visibili, nonostante tutte le difficoltà elencate.
Come già riportato nella relazione di missione, il nuovo Consiglio di amministrazione si propone di portare la struttura organizzativa del Centro ad un'ottimizzazione che miri all'essenzialità ed all'efficienza, all'incremento della qualità e del numero di servizi offerti agli ospiti residenziali e diurni e alla sempre maggiore integrazione con il territorio attraverso una serie di attività a favore delle fragilità ivi presenti (anche anziani e famiglie).
Oltre al potenziamento di tutti i settori interni della Comunità, ci proponiamo di rendere le nostre attività sempre più un riferimento per La Regione, l'Azienda sanitaria, altri Enti con cui intratteniamo rapporti e soprattutto il nostro quartiere e la città stessa.
Il messaggio che il nuovo Consiglio di Amministrazione vuole trasmettere riguarda la volontà di effettuare un salto di qualità che ci permetta di rimanere in gioco ed essere propositivi nel mondo del terzo settore, che si prefigura sempre più competitivo e giustamente rigoroso nella valutazione dei servizi offerti.
La nostra percezione riguardo alla situazione attuale è riassumibile nel detto: "ora o mai più" e pensiamo che l'impegno debba favorire tutti i soggetti che gravitano intorno alla nostra realtà; in primis i disabili, senza dimenticare i dipendenti, le famiglie, i volontari, i collaboratori e i soci e gli amici tutti della Comunità.

Aldo Galante
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il Bilancio Sociale 2021 della Comunità Piergiorgio Onlus, redatto in conformità agli atti di indirizzo ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. A) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n.329 e ispirandosi alle «Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore» adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio Sociale della Comunità Piergiorgio ha l'obiettivo di presentare informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale dell'anno 2021. Non deve essere visto solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità della Comunità Piergiorgio di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Ci si propone quindi di fornire agli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati; aprire un processo interattivo di comunicazione sociale; favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione; fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders, dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla Comunità Piergiorgio e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti. Infine si vuole esporre gli obiettivi di miglioramento che la Comunità si impegna a perseguire; fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente in cui opera e rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio.

Ciascuna informazione contenuta nel documento è supportata da riscontri presenti negli archivi cartacei e informatici dell'Associazione. Non sono da segnalare variazioni significative relative alle dimensioni e alla struttura organizzativa della Comunità Piergiorgio o nei metodi di misurazione rispetto all'edizione precedente.

Elementi di struttura del bilancio sociale: principi di redazione

I principi dei quali si è tenuto conto nella redazione del Bilancio Sociale sono i seguenti:

1. Responsabilità
2. Identificazione
3. Trasparenza
4. Inclusione
5. Coerenza
6. Neutralità
7. Competenza di periodo
8. Prudenza
9. Comparabilità
10. Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità
11. Periodicità e ricorrenza
12. Omogeneità
13. Utilità
14. Significatività e rilevanza
15. Verificabilità dell'informazione
16. Attendibilità e fedele rappresentazione

La periodicità della pubblicazione del Bilancio Sociale è annuale. Per ogni informazione relativa al Bilancio Sociale è possibile contattare il seguente indirizzo mail: cpg@piergiorgio.org .
Il Bilancio Sociale della Comunità Piergiorgio è disponibile sul sito web: http://www.piergiorgio.org

IDENTITA' DELLA COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS

Generalità

Denominazione:	Comunità Piergiorgio Onlus
Indirizzo sede legale:	Piazza Libia, 1 – Udine
Forma giuridica :	Associazione Riconosciuta
Tipologia:	Non lucrativa di utilità sociale
Data di costituzione:	28/12/1970
Codice fiscale:	00432850303
Sedi operative secondarie:	Frazione di Caneva di Tolmezzo in Via Verzegnis Gruppo appartamento di via Asmara, 3 Gruppo appartamento di via Asmara, 1
Telefono sede di Udine:	0432 402036
Telefono sede di Caneva:	0433 2525
Fax sede di Udine:	0432 541676
Fax sede di Caneva:	0433 353116
Sito Internet:	http://www.piergiorgio.org
Email:	cpg@piergiorgio.org
PEC:	cpg@pec.piergiorgio.org

Le nostri sedi:

Sede principale
Comunità Piergiorgio Onlus

- Situata nella città di Udine, quartiere San Domenico, Piazza Libia, 1

Sede secondaria
«Centro Don Onelio»

- Situata nella frazione di Caneva di Tolmezzo in Via Verzegnis

Gruppi appartamento

- Sono situati tutti nella città di Udine, sono attigui alla sede principale della Comunità (Gruppo di via Asmara, 3 e Gruppo di via Asmara, 1)

Altre sedi

- Casa di Via Colugna a Udine – in gestione all'ASUFC
- Appartamento a Tolmezzo – in gestione all'ASUFC

Identità aziendale

La Comunità Piergiorgio ONLUS ha personalità giuridica quale Associazione, riconosciuta con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia come centro recupero medico-sociale, ed è sia una struttura sanitaria privata che un centro di riabilitazione.
È convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale per trattamenti riabilitativi di tipo ambulatoriale, diurno e residenziale. Essa è inoltre riconosciuta dalla L.R. 41/96 quale soggetto gestore di realtà abitative protette per disabili (comunità alloggio, gruppi appartamento).

Le strutture sono adeguate per tipologia e finalità alle disposizioni igienico-sanitarie e sono conformi alle norme vigenti in materia di edilizia e di superamento delle barriere architettoniche.

Secondo quanto riportato nello statuto (art.4), la Comunità Piergiorgio – ONLUS persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si propone lo sviluppo integrale delle persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale e di altre patologie invalidanti. A tal fine essa può:

- *Promuovere e/o gestire attività di assistenza sociale, socio-sanitaria e di convivenza;*
- *Gestire servizi sanitari e assistenziali, riabilitativi ed educativi, anche attraverso convenzioni;*
- *Curare la formazione delle persone disabili, rivolta alla loro crescita umana e sociale, promuovendo a tal fine ogni utile iniziativa;*
- *Favorire la collaborazione del volontariato e la formazione di addetti all'assistenza socio sanitaria e socio assistenziale e altri servizi d'interesse dei disabili, anche attraverso corsi specifici di istruzione e formazione;*
- *Promuovere e sostenere iniziative associate tra i disabili, anche in forma cooperativa, aventi finalità riabilitative o di inserimento lavorativo;*
- *Favorire l'integrazione dei disabili nell'ambito sociale e territoriale, attraverso iniziative culturali, ricreative e di formazione professionale coinvolgenti pure altri soggetti;*
- *Effettuare qualsiasi altra attività assistenziale, sociale, culturale, promozionale valida al sostegno dei disabili.*

LA MISSION - scopo della Comunità Piergiorgio

La Comunità Piergiorgio ONLUS è un'organizzazione che riunisce, oltre a persone che ne condividono le motivazioni ideali, disabili psichici e fisici nel proposito di favorire lo sviluppo integrale della persona attraverso il recupero del maggior grado di autonomia possibile.
La Comunità Piergiorgio ONLUS si rivolge ad un pubblico adulto di persone con disabilità fisica e psichica con potenzialità residue e mira a raggiungere gli individui emarginati dai circuiti sociali, lavorativi e relazionali, attraverso dei percorsi di tipo riabilitativo fisico ma anche psicologico e formativo per far acquisire a tutti una nuova consapevolezza e apprendere nuovi modi di utilizzo funzionale delle potenzialità residue nella vita di tutti i giorni, nell'ambito lavorativo e nella vita relazionale.
La Comunità Piergiorgio crede nella condivisione dei valori della vita comunitaria come elemento fondante del vivere insieme, per questo la persona disabile deve incontrare nella Comunità il calore della famiglia e sentirsi in essa immedesimato.

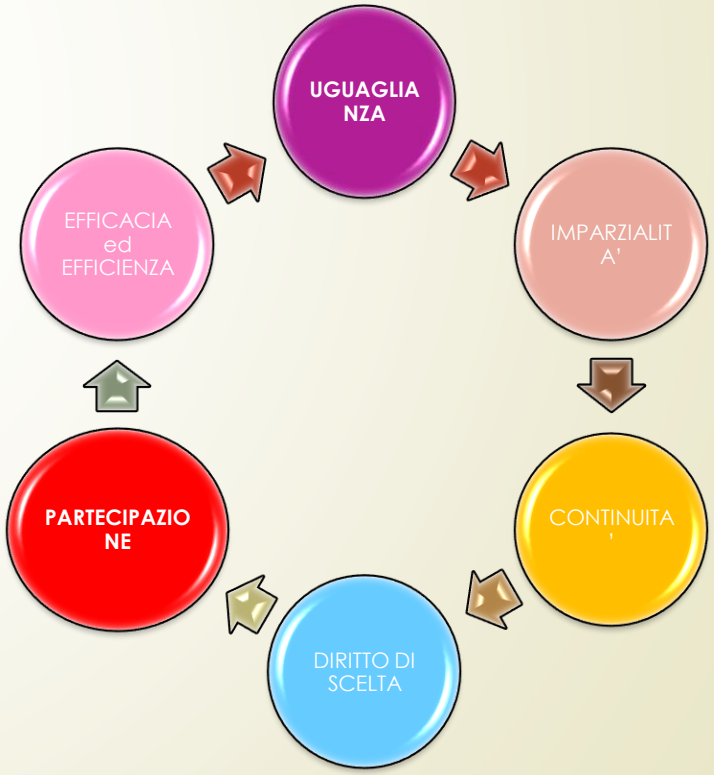
La Comunità Piergiorgio ONLUS pone l'individuo con disabilità, al centro dei suoi obiettivi. Il contributo innovativo, nella gestione delle proprie attività, consta proprio dell'attenzione alla persona, alla dignità, all'uguaglianza, alla capacità di vivere e lavorare in gruppo ed in una interazione costruttiva con gli altri.
Nell'esportare i valori in cui crediamo è necessaria una cospicua sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni a quelli che sono i reali disagi e/o potenzialità che la persona disabile può incontrare nel suo vivere sociale.
Più concretamente la Comunità Piergiorgio ONLUS si impegna nello sviluppo e nell'attuazione di progetti educativi, formativi, innovativi in relazione ad un miglioramento dell'interazione tra la persona disabile, l'ambiente e la società.

I VALORI

I valori sono il punto di riferimento in cui la Comunità Piergiorgio si riconosce e rappresentano il metro per verificare la correttezza delle scelte strategiche e operative.
I principi della Comunità Piergiorgio sono ispirati a normative, linee guida e documenti esistenti a livello nazionale e internazionale, in tema di diritti umani e di responsabilità sociale: si ispirano alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite, alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, alla Costituzione italiana e alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Il criterio che guida ogni scelta è la persona. Questa centralità rappresenta un valore universale, applicabile senza differenze di tempo e di spazio: è un impegno morale che comporta una rinuncia a priori a tutte le scelte che non rispettano l'integrità fisica, culturale e morale della persona, ma anche un impegno concreto ad affermarne la piena dignità e inclusione e a contrastare attivamente fenomeni di esclusione e discriminazione.
La Comunità Piergiorgio è una ONLUS che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si propone lo sviluppo integrale delle persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale e con altre patologie invalidanti.
I principi fondamentali in cui crede sono:

I principi fondamentali in cui crede sono:



IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Che cos'è la disabilità

Disabilità è una parola complessa, come tante sono le disabilità che vuole indicare. Nasconde dentro di sé termini come peso, sofferenza, disuguaglianza, differenza, incapacità, impossibilità ma anche opportunità, determinazione, umanità, inclusione.
Il nostro approccio e il nostro lavoro dedicato alle persone con disabilità nascono da queste parole: opportunità, umanità e inclusione. La disabilità si colloca nella condizione umana. Si può nascere disabili, talvolta lo si diventa per una malattia, un incidente o nella vecchiaia.
La scommessa di ogni giorno è restituire alle persone con disabilità quell'umanità che il contesto e l'ambiente tendono a negare loro, chiudendoli fuori, in una realtà separata e marginale. Lo sforzo è quello di aprire percorsi, opportunità, spazi e tempi dove le persone possano essere tali nel rispetto delle proprie capacità e della propria identità.
La Classificazione Internazionale ICF (International Classification of Functioning Disability and Health) considera la disabilità come il risultato dell'interazione tra le condizioni di salute, l'ambiente e i fattori personali. La disabilità quindi può riguardare tre livelli:

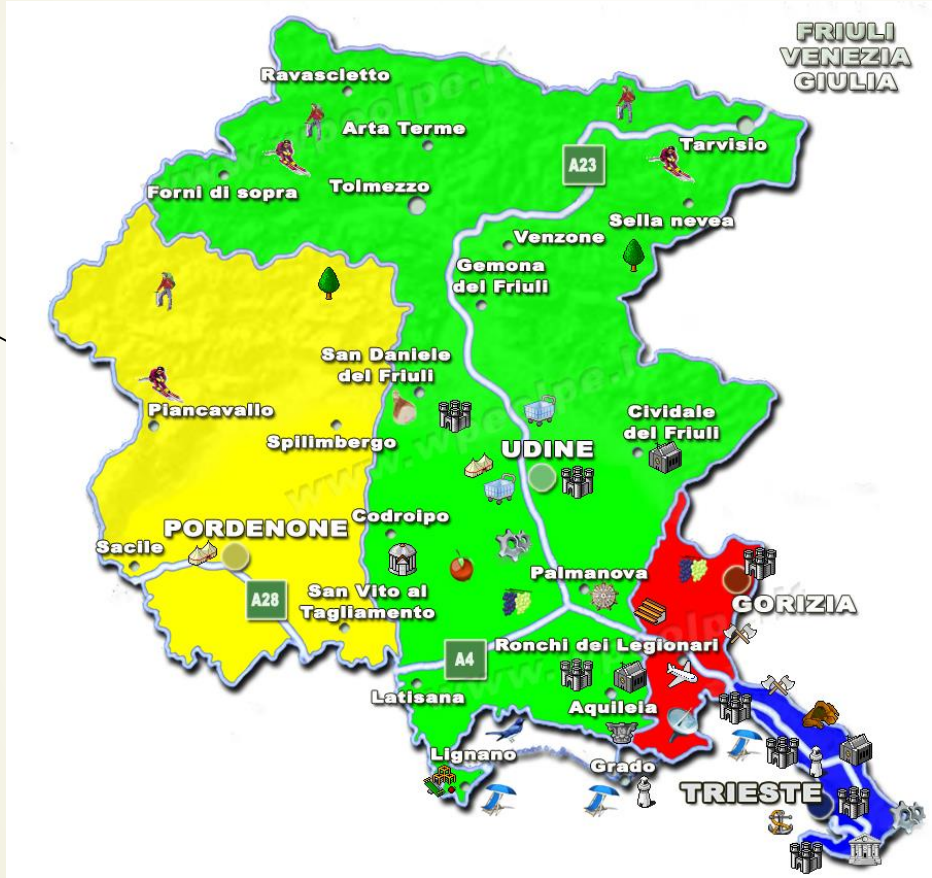
- una menomazione nelle funzioni del corpo o nelle strutture
- una limitazione nell'attività
- una restrizione nella partecipazione.

La Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità esplicita che le persone con disabilità includono "quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie barriere possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di uguaglianza con gli altri".

TERRITORIO DI COMPETENZA

Le attività sono svolte in tutti i territori della Regione

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale



Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Conformità Riforma del Terzo Settore avviata con la Legge 106/2016

In linea con la Riforma del Terzo Settore avviata con la Legge 106/2016, nel 2019 la Comunità Piergiorgio ha iniziato un processo di revisione del proprio Statuto che ha portato, a maggio 2021, all'approvazione delle modifiche da parte dell'Assemblea dei Soci, che lo allinea alle previsioni della Riforma del Terzo Settore, prevedendo l'assunzione della qualifica di Ente del Terzo Settore. Lo Statuto acquisirà efficacia dopo che il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) diventerà operativo e che la Commissione Europea approverà le disposizioni fiscali previste dalla Riforma del Terzo Settore.

L'iter di revisione statutaria della Comunità Piergiorgio, è stato supportato da professionisti esperti nella riforma del terzo settore, ed ha consentito la sua approvazione nei tempi previsti dalla normativa.

La storia

Nell'estate del 1970, un gruppo di sei disabili e quattro volontari, fra questi don Onelio Ciani e don Piergiorgio Fain, si recano a Capodarco di Fermo, dove, in una villa isolata, era sorta, da quasi tre anni, una comunità che ospitava oltre un centinaio di persone, fra disabili e volontari.
I sei disabili friulani, insofferenti della vita spersonalizzante dell'istituto di riabilitazione in cui erano degenti, si erano tenuti in corrispondenza epistolare con la Comunità di Capodarco da quando l'avevano conosciuta, nella primavera del 1969.
L'esperienza comunitaria marchigiana apriva nuove prospettive e si mostrava come valida alternativa assistenziale in contrapposizione all'alienante ed emarginante vita dell'istituto.
Dimettendosi da quest'ultimo, i sei si fecero allora ospitare presso la Comunità di Capodarco: iniziava l'avventura.
Dopo alcuni giorni di permanenza, don Piergiorgio, animatore e sostenitore dell'ideale comunitario, morì improvvisamente, stroncato da un infarto. Lo scorso luglio abbiamo ricordato il 50^ della sua scomparsa.
Se da un lato, la morte del giovane amico sconvolse il gruppo dei friulani, e parve infrangere il sogno di una comunità in Friuli, dall'altro la notizia del suo impegno e della sua morte, fece dei funerali a Udine, un momento di aggregazione e di stimolo per molti giovani che si recarono in gruppi successivi a Capodarco, quasi a voler continuare quello che lui aveva iniziato.
I disabili, reduci dall'esperienza di Capodarco, si ritrovarono e diedero il via ad incontri sempre più frequenti, ai quali intervenivano in maniera via via maggiore giovani volontari.
Questi incontri, ai quali parteciparono alcuni esponenti della Comunità di Capodarco, servirono a maturare ideologicamente e a preparare concretamente la struttura della futura comunità di Udine.
Per questo lavoro di preparazione, vennero messi a disposizione tre locali al piano terra dell'edificio della "Casa dell'Immacolata», fondata da don Emilio De Roia.
I lavori di sistemazione cominciarono all'inizio dell'estate 1971, con l'avvicendamento costante di operai e volontari.
Il 17 luglio 1971, primo anniversario della morte di don Piergiorgio, venne celebrata l'Eucarestia nella chiesa urbana di S. Quirino, dove il giovane prete aveva prestato servizio come cooperatore ed i suoi genitori continuavano a prestarlo come sagrestani. Durante la celebrazione venne pubblicamente annunciato il nome della Comunità Piergiorgio di Udine.
Questa denominazione ha un significato ben preciso: intestando la Comunità a don Piergiorgio, si è voluto che la Comunità e quanti l'avrebbero frequentata si conformassero allo spirito di comunione, da lui intensamente vissuto fino alla morte. Il primo Presidente nel 1970 fu don Onelio Ciani, che condusse la Comunità Piergiorgio fino a quando morì nel 1989.
Con atto del 29/02/1972, presso il notaio dr. B. Privileggio venne formalizzata l'Associazione, confermando e ratificando a tutti gli effetti di legge, l'avvenuta costituzione fin dal 28/12/1970 dell'Associazione civile denominata «Comunità Piergiorgio».

STRUTTURA E GOVERNO

L'organizzazione interna dell'Associazione, come da Statuto, prevede la presenza dei seguenti organi:

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è costituita da due tipologie di soci:

- Possono essere soci le persone fisiche maggiorenni che condividono lo spirito e le finalità dell'Associazione, coadiuvano la medesima nel perseguimento dello scopo sociale, partecipano alla vita comunitaria a servizio dei disabili, o pongono a disposizione le proprie capacità tecniche ed amministrative utili all'attività sociale;
- Gli Enti pubblici e privati, le società, che oltre alla condivisione delle finalità dell'Associazione, si impegnano a sostenerla con significativi contributi economici.

Al 31/12/2021 i soci della Comunità Piergiorgio erano 60.

SOCI		
Persone fisiche		Altri Enti
F	M	
29	30	1
60		

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021

Il Consiglio di Amministrazione, per statuto, può essere composto da 5 a 7 membri. Al 31 dicembre 2021 era composto da 5 membri tra cui il Presidente, il vice Presidente e 3 consiglieri.

Si è riunito con una media di una volta ogni 3 settimane, nei primi sei mesi dell'anno tramite la piattaforma Google Teams, a causa delle restrizioni per la prevenzione al contagio da Covid–19, ma dal mese di luglio in poi, all'interno dei locali della Comunità Piergiorgio in Piazza Libia 1 a Udine, mantenendo comunque la partecipazione anche tramite la piattaforma Google Teams, per agevolare la partecipazione di tutti i membri. Hanno partecipato inoltre alla maggior parte delle sedute di Consiglio, il Coordinatore e il Segretario (quest'ultimo fino ad agosto 2021 per modifiche nel mansionario), oltre al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha il compito di vigilare sulla regolarità della gestione e delle decisioni assunte.

Il Consiglio di amministrazione è a mandato triennale e i consiglieri possono anche essere rieletti come specificato da Statuto:

Nominativi	Ruolo	Data prima nomina	Scadenza ultima nomina
Sandro Dal Molin	Presidente fino al 11/06/2020 e poi **Consigliere**	18/02/2005	Maggio 2023
Aldo Galante	Vice Presidente fino al 18/06/2020 e poi **Presidente**	21/04/1994	Maggio 2023
Margherita Caporusso	**Consigliere** fino al 18/06/2020 e poi Vice Presidente fino al 28/06/2021 e poi CONSIGLIERE	18/05/2018	Maggio 2023
Andrea Floreani	**Consigliere**	28/06/2021	Maggio 2023
Elisa Vidussi	Consigliere fino al 06/07/2021 e poi **Vice Presidente**	18/05/2018	Maggio 2023
Sergio Tamburlini	**Consigliere** fino al 28/06/2021 e poi non ricandidato	16/10/2014	Giugno 2021
Massimo Tierno	**Consigliere** fino al 28/06/2021 e poi non ricandidato	14/03/2019	Giugno 2021

Dettagli presenza del CdA nel 2021

Numero di sedute
18

Durate media delle sedute 1 ora e 30 min.

Presenza media dei Consiglieri
94%

DATA	DURATA	PRESENZE
21-01-21	1	6/6
12-02-21	1.40	6/6
23-02-21	1	6/6
04-03-21	1.30	6/6
31-03-21	2.50	5/6
28-04-21	2.15	6/6
05-05-21	2	6/6
11-05-21	1.30	6/6
27-05-21	2.20	4/6
21-06-21	2.25	5/6
06-07-21	1.15	5/5
20-07-21	1	5/5
02-08-21	1.30	4/5
30-08-21	1.35	5/5
27-09-21	2.10	5/5
25-10-21	2.05	5/5
22-11-21	2.30	5/5
13-12-21	1.30	4/5

La presenza ai consigli, come evidenziato nella tabella a fianco, è caratterizzata da un alto livello di partecipazione. Ciò è stato possibile grazie all'utilizzo dei sistemi informatici a disposizione, che hanno permesso, nella prima parte dell'anno di garantire sempre i collegamenti per le riunioni di consiglio, e una volta ripristinate le riunioni in presenza, è stata comunque mantenuta la possibilità di video collegamento, al fine di agevolare la partecipazione.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei conti è l'organo di controllo e vigilanza sulla regolarità finanziaria e contabile dell'Associazione ed esercita i poteri e le funzioni previsti dagli art. 2043 e seguenti del C.C.. Il Collegio dei Revisori in carica nel 2021 era costituito da:

Fino al 28/06/2021
Dott. Roberto Mauro – Membro (fine mandato 28/06/2021)
Dott. Antonio Toller - Presidente(fine mandato 28/06/2021)
Dott. Ivano Strizzolo – Membro (dimesso in data 15/03/2021)

Dal 28/06/2021
Dott. Marco Balestra – Presidente
Dott.ssa Stefania Ciutto – Membro
Dott.ssa Marianna Turello – Membro

COLLEGIO DEI PROVIBIRI

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea fra i non soci, dura in carica tre anni ed è competente ad esaminare e decidere su ogni vertenza insorta all'interno dell'Associazione, sull'applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari, nonché sulle decisioni assunte dagli organi statutari. Il Collegio dei probiviri nel 2020 era composto dai seguenti membri:

Fino al 28/06/2021
Dott. Renato Cantoni
Avv. Francesco Maiorana
Geom. Valter Toffoli (dimesso in data 24/03/2021)
Avv. Enrico Leoncini (eletto in data 03/05/2021)

Dal 28/06/2021
Dott. Renato Cantoni
Avv. Francesco Maiorana
Avv. Enrico Leoncini

Modello di Organizzazione e Gestione

Ai sensi del D.lgs. 231/2001

Nel corso del 2018 la Comunità Piergiorgio ha adottato il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo (ai sensi del D.Lgs. 231/2001) e il collegato Codice etico e di comportamento per permettere all'Associazione di essere **dispensata da eventuali reati imputati ai singoli dipendenti ed assicurare una trasparenza delle procedure** e, mediante la sua compilazione, chiedere legittimamente l'esclusione o la limitazione della propria responsabilità derivante da uno dei reati menzionati nella norma.

Questo **modello organizzativo di gestione e controllo** consiste in un insieme di vari elementi che compongono un vero e proprio sistema di **gestione preventiva di rischi** e prevede la presenza dell'Organo di Vigilanza**.**

Organo di Vigilanza

L'organismo di vigilanza rappresenta il cuore del **modello**, può essere collegiale o monocratico con componenti interni e/o esterni.

Questo Organo è responsabile di:

- proporre adattamenti e aggiornamenti del modello organizzativo
- vigilare e controllare l'osservanza e l'attuazione del Modello da parte dei destinatari
- gestire le informazioni ricevute in merito al modello
- gestire e tenere sotto controllo le iniziative di formazione e informazione per la diffusione della conoscenza ma, soprattutto, della comprensione del modello stesso

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta di Consiglio del 22/11/2021, ha nominato l'avv. Patrizia Bianco, quale Organismo di Vigilanza monocratico, che ha sostituito il precedente Organismo di Vigilanza.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Comunità Piergiorgio è basata su un'area di Coordinamento Generale che deve dare esecuzione alle decisioni del Consiglio di Amministrazione, operando in sinergia con i coordinatori/responsabili delle sei aree operative:

- Area residenziale
- Area semi residenziale
- Area ambulatoriale
- Area Ufficio H
- Area Formazione Professionale
- Area Tecnica

Il Coordinamento Generale lavora a stretto contatto con il coordinatore della sede secondaria, che, seguendo le linee strategiche definite dal Consiglio di Amministrazione, impartisce le relative istruzioni ai dipendenti e ai collaboratori controllandone la puntuale esecuzione.

Il Coordinamento Generale deve supportare il Consiglio di Amministrazione nella formulazione delle politiche economiche e finanziarie, e nella pianificazione strategica dell'ente curando l'applicazione delle relative delibere; deve partecipare ai tavoli tecnici o di gruppi di lavoro degli Enti istituzionali, in ambito di politiche di welfare.

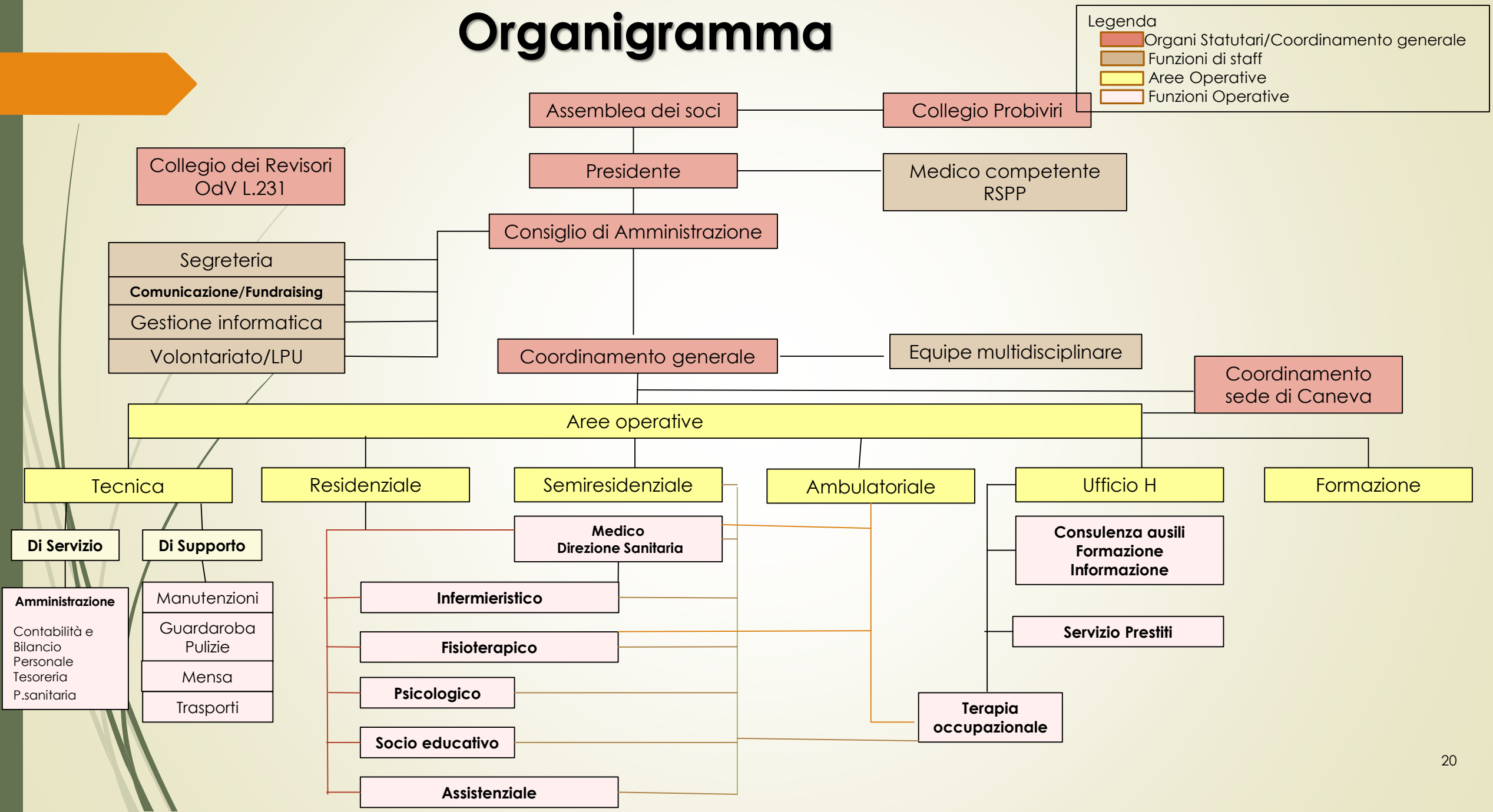
Le aree operative devono dare esecuzione alle decisioni del Consiglio di Amministrazione, operando le opportune scelte tecniche, d'intesa con il Coordinamento Generale, impartendo le relative istruzioni ai dipendenti e ai collaboratori e controllandone la puntuale esecuzione, e devono garantire lo sviluppo e il mantenimento delle qualità dell'offerta sociosanitaria, educativa, formativa e di consulenza dei servizi della Comunità Piergiorgio.

All''interno della struttura organizzativa è presente una Equipe Multidisciplinare che valuta e prende decisioni in ambito sanitario, grazie alla guida di una Direzione Sanitaria competente e molto presente, che si interfaccia con tutte le figure professionali sanitarie previste (Infermiere, psicologo, fisioterapista, terapista occupazionale, educatore professionale, logepedista, oss, etc.)

In staff al Consiglio di Amministrazione sono presenti altre importanti aree quali:

- Area della Comunicazione e del Fundraising
- Area del Volontariato
- Area della Gestione informatica
- Area della Sicurezza e Prevenzione

Organigramma



L'ORGANICO DELLA COMUNITA' PIERGIORGIO

L'organico presente all'interno della Comunità risponde agli standard organizzativi previsti dalle leggi vigenti in materia socio-sanitaria e assistenziale, come da art.48 e 49 della L.R. 16 ottobre 2014 n.17. e della L.41/96.

Sono presenti le seguenti figure professionali:

- educatori professionali;
- assistenti generici;
- OSS – operatori socio sanitari
- infermieri professionali;
- fisioterapisti;
- logopedista;
- terapista occupazionale;
- psicologi;
- medico fisiatra;
- direttore sanitario - medico;
- consulenti ausili;
- impiegati amministrativi;
- tecnici informatici;
- cuoche;
- docenti e tutor;
- personale esterno per le pulizie;
- personale esterno per le manutenzioni

Altre figure importanti:

- RSPP
- Medico del lavoro
- Consulente del lavoro
- Consulente Commercialista
- Consulente legale
- Consulente informatico
- Responsabile della Qualità
- Certificatore esterno dei rendiconti settore formativo

Il personale della Comunità Piergiorgio nel corso del 2021

SEDE DI UDINE	2021			
	tempo pieno	tempo parziale	Liberi professionisti/ collaboratori	totale
Addetti all'assistenza/OSS	5	12		17
Generici	1	3		4
Educatori professionali	3	2		5
Cuochi	1	3		4
Fisioterapisti		4	3	7
Terapisti occupazionali	1	1		2
Logopedista		1	1	2
Direttore sanitario			1	1
Medico Fisiatra			1	1
Infermieri	1			1
Psicologi	1		1	2
Consulenti Ufficio H	3	1		4
Formazione	2	4	8	14
Servizio Tecnico/Informatico	1	1	1	3
Amministrativi	2	2		4
Coordinamento generale	1			1
Segreteria generale	1			1
Cooperative/Consulenti/ Altro			22	**21**
Totale dipendenti	23	34		
TOTALE	57		38	**95**

SEDE DI CANEVA	2021			
	tempo pieno	tempo parziale	Liberi professionisti/ collaboratori	totale
Addetti all'assistenza/OSS	9	8		17
Generici		1		1
Educatori professionali	2	4		6
Cuochi	2	1		3
Fisioterapisti	1			1
Infermieri	1			1
Psicologi	Servizio trasversale per entrambe le sedi			
Consulenti Ufficio H	Servizio trasversale per entrambe le sedi			
Formazione	Servizio trasversale per entrambe le sedi			
Servizio Tecnico/Informatico	Servizio trasversale per entrambe le sedi			
Amministrativi		1		1
Coordinatore di sede	1			1
Cooperative/Consulenti / Altro			13	12
Totale dipendenti	15	16		
TOTALE	31		13	**44**

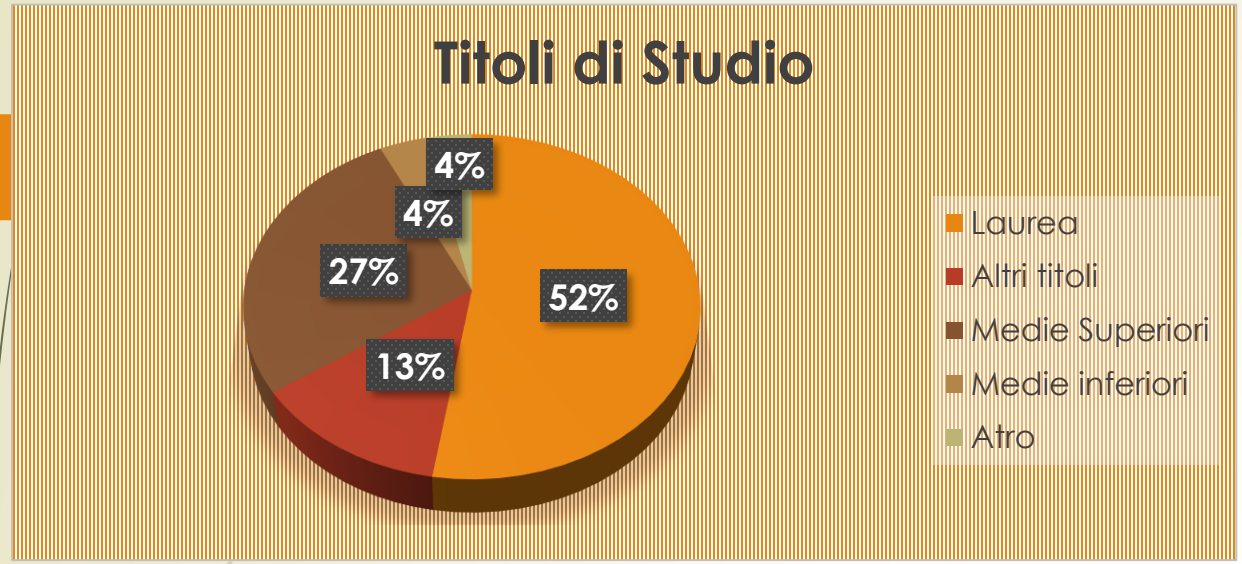
Nelle sedi della Comunità Piergiorgio nel 2021 risultavano coinvolte circa **139** persone

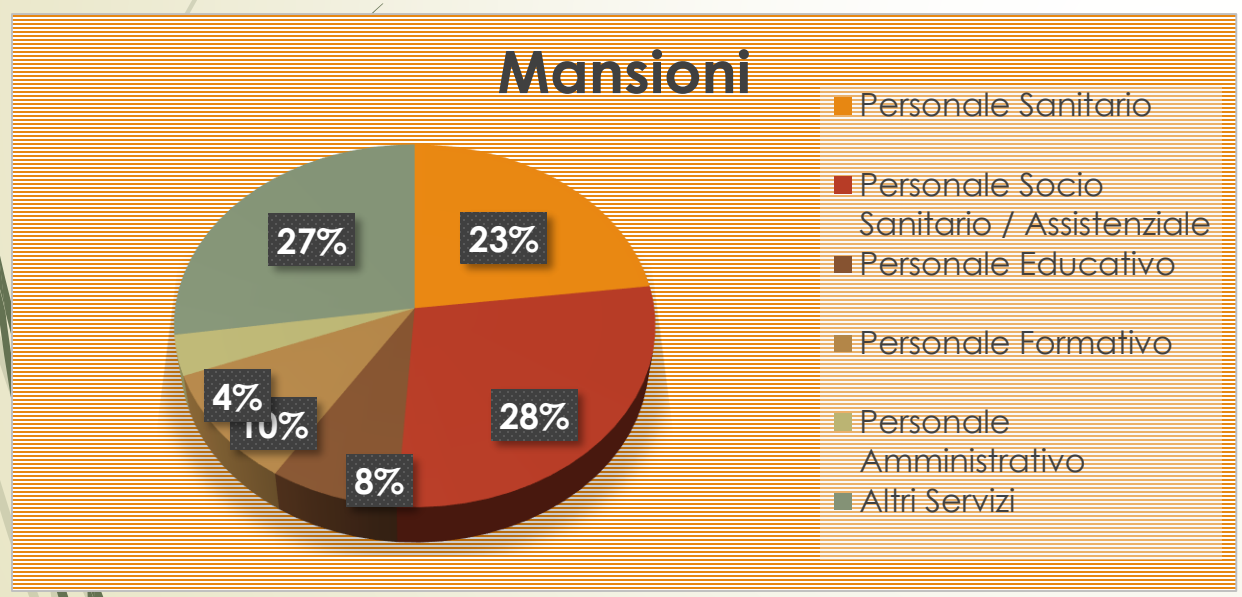
Livello contrattuale

Nella Comunità Piergiorgio Viene applicato il C.C.N.L Uneba, i compensi ai dipendenti e ai collaboratori sono definiti in conformità con tale contratto di lavoro. Ai volontari possono essere accordati dei rimborsi relativi alle spese di trasferta. Di seguito vengono riportate le retribuzioni mensili lorde minimi e massime applicate in base ai livelli contrattuali previsti

Livello	Retribuzione Dal 01.01.2020	Retribuzione dal 01.12.2020
Quadro	Euro 1797,16	Euro 1837,16
1°	Euro 1690,17	Euro 1727,79
2°	Euro 1593,90	Euro 1629,38
3°S	Euro 1476,21	Euro 1509,07
3°	Euro 1422,73	Euro 1454,40
4°S	Euro 1347,86	Euro 1377,86
4°	Euro 1305,08	Euro 1334,12
5°S	Euro 1283,70	Euro 1312,27
5°	Euro 1251,58	Euro 1279,44
6°S	Euro 1219,51	Euro 1246,65
6°	Euro 1187,40	Euro 1213,83
7°	Euro 1101,82	Euro 1126,34

Gli importi sono entrati in vigore l'1.1.2020 e si intendono riferiti al tempo pieno, pertanto verranno riproporzionati per i lavoratori a tempo parziale secondo quanto previsto dal C.C.N.L. Uneba.


Titoli di Studio
4%
4%
27%
52%
13%
Laurea
Altri titoli
Medie Superiori
Medie inferiori
Atro


Mansioni
27%
23%
4%
10%
28%
8%
Personale Sanitario
Personale Socio Sanitario / Assistenziale
Personale Educativo
Personale Formativo
Personale Amministrativo
Altri Servizi

Contratto di lavoro
36%
47%
17%
Tempo Indeterminato
Tempo determinato
Liberi professionisti /Consulenti

TIROCINI E STAGE

La Comunità è disponibile ad accogliere nuove persone per lo svolgimento di tirocini e stage formativi per le seguenti figure:

- Educatore professionale
- Logopedista
- Psicologi
- Insegnanti
- OSS – operatori socio sanitari

Nel 2021 abbiamo accolto tra le due sedi:

Area	Disciplina	n° tirocinanti
Centro Diurno	Educatore professionale	2
Residenza/Centro Diurno	OSS	9
Ufficio H	Terapisti Occupazionali Insegnanti/Logopedisti	1 4

BORSE LAVORO

La Comunità è disponibile ad accogliere le persone, che tramite il SIL (Servizio di Inserimento Lavorativo) chiedono di poter fare un'esperienza lavorativa in un ambiente protetto. Tali inserimenti risultano fondamentali per i servizi pubblici di riferimento, in quanto offrono la possibilità di dare seguito ai progetti costruiti intorno alla persona, con la finalità dell'integrazione socio lavorativa.

Nel 2021 abbiamo accolto tra le due sedi:

Area	Borsa Lavoro
Amministrazione	1

VOLONTARIATO

La Comunità apprezza e stimola lo spirito del volontariato come momento di donazione verso chi ha bisogno. La persona, disponibile al volontariato viene guidato nella scelta dell'area di intervento. È indispensabile che preliminarmente vengano effettuati dei colloqui con la persona, sia con la responsabile del volontariato che con la psicologa, per conoscere le motivazioni, le finalità e le sue modalità relazionali. Visto il grande valore che i volontari rappresentano per la Comunità, vengono favoriti dei momenti di incontro e scambio con i volontari, allo scopo di far emergere quanto più possibile le loro qualità e far risaltare la loro importanza. La Comunità è aperta alla collaborazione con le associazioni del volontariato locali, nazionali ed internazionali laiche e/o religiose, al fine di valorizzare il ruolo del volontariato ed anche allo scopo di incoraggiare gli scambi socio-educativo-culturali.
Col perdurare dell'emergenza epidemiologica anche nel corso del 2021, pur rispettando le misure anti-contagio, sono state riprese tutte le attività svolte dai volontari. Agli stessi sono stati forniti tutti i Dispositivi di Protezione Individuale necessari per svolgere le proprie attività, garantendo inoltre una sorveglianza sanitaria, con l'effettuazione dei tamponi periodici.

Nel 2021 abbiamo avuto il sostegno di circa 50 volontari tra Udine e Caneva

LPU – MAP

Lavoratori di Pubblica Utilità – «Messe Alla Prova»

La Comunità, dal 2013, ospita i Lavoratori di Pubblica Utilità e le persone con Messa Alla Prova, tramite una convenzione con il Tribunale di Udine. Tale attività ha una grande rilevanza sociale, in quanto permette a molte persone di commutare la pena in ore lavorate presso di noi. Le persone interessate, vengono segnalate dall'UEPE (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna) o dal proprio avvocato, e in seguito ad un colloquio con la psicologa e la referente per l'area, una volta identificato il settore di intervento, iniziano il loro percorso lavorativo. Nel 2021, nonostante l'emergenza epidemiologica ancora in corso, abbiamo accolto 6 persone tra LPU e MAP, tra le due sedi, con una durata media della propria attività di 3.5 mesi. E' importante evidenziare che spesso queste persone, terminato il loro percorso, diventano volontari della Comunità Piergiorgio.

LPU/MAP Udine		LPU Caneva	
F	M	F	M
0	6	0	0
6		0	
6			

Nel corso del 2021 abbiamo accolto in Comunità Piergiorgio per il **Servizio Civile**, 1 volontaria.

DESCRIZIONE GENERALE DEI SERVIZI

La Comunità Piergiorgio ONLUS, in coerenza con i propri principi, si propone lo sviluppo integrale delle persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale e di altre patologie invalidanti.
A tal fine mette a disposizione dei disabili residenti in Comunità, degli utenti del centro semiresidenziale, ma anche delle persone esterne che ne facciano richiesta, i seguenti servizi, garantiti da operatori specializzati nei diversi settori di competenza:

- Residenziale
- Semiresidenziale
- Ambulatoriale
- Ufficio H
- Formazione

Tutte le attività sono necessariamente affiancate da un'attività di carattere tecnico e amministrativo
Per quanto riguarda il servizio di cucina, la gestione rimane interna alla Comunità e non viene gestita da esterni, questa rimane una scelta determinante per il mantenimento di un'alta qualità di questi servizi.

Servizio residenziale

Le strutture della Comunità Piergiorgio ONLUS, possono accogliere in maniera residenziale circa 50 persone. L'assegnazione dei posti viene fatta operando ogni possibile sforzo per la convivenza serena, tenendo conto della personalità di ognuno e delle esigenze organizzative della struttura.
La Comunità:

- Assicura il soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali dei disabili;
- Garantisce l'assistenza sanitaria di base, specialistica e riabilitativa;
- Stimola e cura il mantenimento dell'autonomia fisica delle persone;
- Favorisce la condivisione degli ideali di crescita e dignità della persona umana per instaurare un rapporto familiare, solidale e relazionale;
- Promuove attività socio-occupazionali individuali e/o di gruppo tenuto conto delle capacità e delle attitudini di ciascuno.

Nel 2021 abbiamo accolto 38 persone:

Residenziale			
Udine		Caneva	
F	M	F	M
7	12	7	12
19		**19**	
38			

Servizio Semiresidenziale

Il Servizio Semiresidenziale è rivolto a persone disabili bisognose d'interventi integrativi, sanitari, assistenziali, socializzanti ed occupazionali; l'attività viene svolta in collaborazione agli interventi della famiglia o ad integrazione a quelli assolti da enti pubblici o privati.
Le aree di intervento sono le seguenti:

- sociale: volta al mantenimento o al recupero degli aspetti relazionali della persona, al fine di mantenere le proprie relazioni sociali e nell'ambito familiare;
- riabilitativa: al fine di un recupero funzionale di abilità perse, di un mantenimento e potenziamento delle abilità residue, al fine di mantenere le proprie autonomie ;
- educativa: indirizzata allo sviluppo della conoscenza ed attitudini di tipo comunicativo e comportamentale;
- assistenziale: rivolta a rendere possibile lo svolgimento della vita quotidiana nelle varie situazioni.

Per lo svolgimento delle predette attività, la Comunità ha predisposto ed attrezzato adeguati spazi di lavoro e di socializzazione, nonché aree per il riposo e la mensa.
La partecipazione delle persone disabili al Centro diurno può avvenire anche in forma flessibile, sia come orario che frequenza, tenuto conto dei bisogni dei medesimi e delle situazioni delle loro famiglie. Si cerca sempre di costruire la progettualità intorno alla persona.

Servizio di accoglienza temporanea

Questo servizio, destinato alle persone disabili, ha lo scopo di rispondere a situazioni di emergenza temporanea, nelle quali possono venire a trovarsi le famiglie (difficoltà temporanee di assistenza) o semplicemente per permettere ai familiari e/o alle persone disabili stesse un periodo di riposo.
Il servizio può essere utilizzato dalla stessa persona, privatamente o in accordo con l'Azienda Sanitaria, anche più volte nell'arco dell'anno. La durata del servizio, di norma, è al massimo di 30 giorni; possono esser concesse delle proroghe qualora persistessero gravi situazioni di bisogno familiare. L'accoglienza può avere forma sia a carattere residenziale sia semiresidenziale.

Semiresidenziale

Udine		Caneva	
F	M	F	M
14	18	4	4
32		**8**	
40			

Nel 2021 abbiamo accolto

Accoglienza temporanea residenziale

Udine		Caneva	
F	M	F	M
2	3	3	6
5		**9**	
14			

SERVIZI ASSISTENZA MEDICO-SANITARIA

Al fine di garantire il maggior sostegno alle persone disabili, la Comunità Piergiorgio ONLUS svolge diversi servizi sanitari:

Direzione Sanitaria - Assistenza medica

Presso la struttura è presente un consulente medico, che ha anche la funzione di Direttore Sanitario, che effettua visite, secondo un diario di visite e controlli programmati e/o effettuati al bisogno. Si inoltre occupa della prescrizione dei farmaci, di richieste di visite specialistiche, richieste di esami strumentali o di laboratorio.
Durante le fasce orarie notturne e festive, il servizio di medicina d'urgenza è effettuato dalla guardia medica reperibile al 112. Il medico partecipa alle equipe multidisciplinari, al fine di affrontare periodicamente ogni singola situazione dal punto di vista sanitario. Inoltre la sua presenza è di una giornata intera sulla sede di Udine ed una giornata intera sulla sede di Caneva, ma è reperibile in qualsiasi momento, intervenendo sempre tempestivamente. Visto il perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la presenza del medico in struttura è stata necessaria per affrontare le situazioni in continua evoluzione, sia dal punto di vista della prevenzione che dal punto di vista pratico e normativo.

Assistenza medica specialistica - Fisiatra

Presso la struttura è presente un medico FISIATRA, che è presente una mattina a settimana, durante la quale effettua le visite fisiatriche per le prescrizioni dei trattamenti riabilitativi e prescrizioni di ausili. Lo stesso fisiatra funge inoltre da importante riferimento per l'Ufficio H ed è parte attiva nelle progettualità in atto con l'Istituto di medicina fisica e riabilitazione Gervasutta di Udine.

Servizio infermieristico

La figura infermieristica è presente tutti i giorni. Tale figura è fondamentale nella gestione sanitaria di tutti gli utenti residenziali, oltre all'espletamento di tutte le attività infermieristiche. Nello specifico l'infermiere si occupa di:

- partecipare all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi;
- pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico;
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali.

Servizio psicologico

In Comunità è presente la figura della psicologa, che oltre a coordinare i centri diurni, segue tutti i progetti individuali delle persone accolte, fornendo indicazioni e linee di indirizzo al gruppo educativo, ma anche il sostegno psicologico direttamente alle persone. Nello specifico effettua colloqui di sostegno individuale, ma anche colloqui coi familiari. La stessa figura coordina l'Equipe Multidisciplinare, con la supervisione della Direzione Sanitaria, che si riunisce una volta al mese, ed è un momento fondamentale per la discussione di tutti i casi con implicazioni sanitarie.
Inoltre la psicologa è la figura che tiene i contatti con i servizi di riferimento per ogni singolo ospite.

Servizio logopedico

A maggio del 2021 è stato avviato il servizio di logopedia presso la Comunità Piergiorgio, al fine di ampliare l'offerta dei servizi sanitari rivolti alle persone con disabilità.
La Comunità Piergiorgio ONLUS è accreditata come centro riabilitativo sanitario ai sensi dell'Art. 26 L. 833/1978, ed ha in essere una convenzione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) per l'erogazione di prestazioni riabilitative. L'attività di logopedia si colloca sia all'interno di tale cornice, supportata dalla prescrizione del medico fisiatra, erogando cicli di trattamenti, sia svolgendo attività con piccoli gruppi all'interno di specifici progetti. In particolar modo, a partire da giugno 2021, si è avviata una collaborazione con l'AITA FVG, Associazione Italiana Afasici del Friuli Venezia Giulia, per la quale sono state organizzate attività di gruppo rivolte a pazienti afasici facenti parte dell'Associazione.
Nel corso del 2021 sono state svolte attività di valutazione, trattamento e consulenza individuali e di gruppo rivolta all'età adulta e geriatrica in diversi ambiti di interesse logopedico, in particolare:
- Valutazione e trattamento dell'afasia
- Valutazione e trattamento della disfagia
- Valutazione e trattamento della disartria
- Valutazione e trattamento dell'aprassia
- Potenziamento delle funzioni esecutive
- Parent training
- Consulenze ausili della comunicazione

Pazienti ambulatoriali			
Udine		Caneva	
F	M	F	M
9	14	2	6
23		8	
Per oltre 71 trattamenti			

Trattamenti di gruppo
4 gruppi:
1° gruppo AITA: 3 maschi, cadenza mono-settimanale, 12 sedute
2° gruppo AITA: 3 maschi, 2 femmine, cadenza mono-settimanale, 18 sedute
3° gruppo CENTRO DIURNO: 3 femmine, 2 maschi, cadenza mono-settimanale, 4 sedute
4° gruppo CENTRO DIURNO: 3 femmine, 3 maschi, cadenza mono-settimanale, 10 sedute

Fisioterapia – Terapia Occupazionale

Il centro di recupero medico sociale della Comunità Piergiorgio ONLUS è riconosciuto con DPGR n. 02487/Pres. del 16/12/1975 e svolge attività riabilitative convenzionate ai sensi dell'Art. 26 L. 833/1978. Può inoltre erogare trattamenti riabilitativi anche in forma privata. Il personale addetto alla riabilitazione, su indicazione del consulente fisiatra esegue un insieme di prestazioni riabilitative e rieducative che tendono a prevenire e ritardare il decadimento fisico, nonché a mantenere le capacità residue, nonché a sviluppare le capacità potenziali.

Definito il programma di riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute della persona, vengono eseguiti i seguenti trattamenti:

- riabilitazione neuro-motoria;
- riabilitazione respiratoria semplice;
- rieducazione ortopedica e funzionale;
- idrochinesiterapia;
- mobilizzazioni passive o attivo-assistite;
- cure fisiche e massaggi;
- uso degli apparecchi elettromedicali di terapia;
- ginnastica di gruppo per il mantenimento delle capacità motorie residue;
- terapie finalizzate al mantenimento delle attività della vista quotidiana (vestirsi, alimentarsi, ecc.)

Pazienti ambulatoriali			
Udine		Caneva	
F	M	F	M
51	50	4	6
101		10	
111			
Per oltre 2.118 trattamenti			

Nel 2021, sono stati erogati **2.118** trattamenti rispetto ai **1.539** erogati nel 2020. Riteniamo sia importante mettere in evidenza questo dato di confronto, in quanto c'è stata una evidente risalita del numero di trattamenti, anche se ancora non del tutto in linea con il volume di attività del 2019, pre- Covid, in cui si registravano **2.800** trattamenti. Le misure anti-contagio da Covid-19, adottate dalla Comunità Piergiorgio, sono ancora oggi in vigore nel rispetto della normativa vigente, pertanto ci si auspica che durante l'anno 2022 si possa tornare ad operare a pieno regime.

Ufficio H

L'Ufficio H è un servizio di rilevanza regionale che, su incarico della Regione Friuli Venezia Giulia, dal 1996 informa sui servizi e gli ausili presenti sul territorio regionale, nazionale ed esterno (Legge Regionale n° 41/1996 Art. 18, comma 2).
Il servizio è diretto a tutte le persone disabili, ai loro familiari e caregiver, agli operatori della riabilitazione, della scuola e del settore sociale, ma anche agli Enti pubblici e privati, ai tecnici e progettisti ed agli operatori commerciali.
I servizi offerti sono:

- informazione e consulenza;
- formazione;
- prestito temporaneo di ausili.

L'Ufficio H fa parte insieme al Gervasutta del "Centro di riferimento regionale per la promozione e facilitazione della comunicazione nelle disabilità motorie gravi". Nel 2021 si è visto un calo delle consulenze sugli ausili che può essere dovuto a diversi fattori sia interni che esterni al servizio. Tra quelli interni possiamo annoverare l'alternarsi degli operatori che ha richiesto un periodo di formazione e rodaggio per i nuovi consulenti e la riduzione degli orari di alcuni di essi. Le cause esterne possono essere legate ai cambiamenti nelle procedure di fornitura degli ausili, che nel caso del Progetto comunicatori ha visto un calo di interventi quasi del 50%, così come per tutti gli altri ausili che vengono forniti in modalità standard e che non ha necessità del nostro intervento, se non in caso di complessità e specificità dell'ausilio richiesto. Sono comunque ancora presenti nel 2021 situazioni di contenimento degli interventi a causa delle restrizioni.
Questa situazione oramai consolidata deve farci rilanciare il servizio con altre prospettive sul territorio regionale, che deve comprendere maggiormente la formazione e la capillarità degli interventi di tipo informativo.

Servizio Prestiti

Presso l'Ufficio H è possibile ottenere in prestito temporaneo e gratuito, alcune tipologie di ausili (letti articolati, carrozzine, deambulatori, ecc.) previa disponibilità del magazzino della Comunità Piergiorgio. Nel 2021 Di tutt'altro segno il Servizio prestiti che, rispetto alle consulenze, ha invece avuto un aumento delle prestazioni, motivo per cui si pensa di potenziare questo servizio, anche prevedendo di ampliare il servizio stesso con altre tipologie di offerta.

Consulenze	
Utenti	Consulenze
284	**532**

Formazione	
Utenti	Ore
250	**94**

Servizio Prestiti	
Utenti	Ausili Prestati
412	**275**

Nel 2021 946 persone hanno usufruito dei servizi dell'Ufficio H

Nonostante le restrizioni per la pandemia, la Comunità Piergiorgio, attraverso l'Ufficio H, ha realizzato in presenza il convegno "**Musica senza un senso**" su Musica e disabilità, come partner dell'Istituto di Musica Vivaldi di Monfalcone.

Formazione Professionale

Il centro di formazione professionale della Comunità Piergiorgio, operativo dal 1998 e accreditato in Regione con decreto nr. 1734 del 29/09/2006, ha sviluppato la sua attività erogando percorsi didattici rivolti a persone disabili e non, in cui perseguire l'obiettivo dell'accrescimento dell'autonomia personale, del bagaglio culturale e l'ampliamento delle esperienze e delle competenze professionali. Al centro dell'attenzione viene posta la persona e le sue abilità.
I contenuti didattici spaziano dal settore informatico alla conoscenza del territorio, della lingua e cultura straniera, all'artigianato artistico e alla comunicazione multimediale.

ANNO FORMATIVO 2019/2020 (settembre 2019-settembre 2020)		ANNO FORMATIVO 2020/2021 (settembre 2020-giugno 2021)	
Genere		Genere	
F	M	F	M
34	46	34	42
80		76	

ANNO FORMATIVO 2019/2020 (settembre 2019-settembre 2020)		ANNO FORMATIVO 2020/2021 (settembre 2020-giugno 2021)	
Disabili	Con altro svantaggio	Disabili	Con altro svantaggio
79	1	70	6
80		76	

Dalle tabelle sopra si evidenzia che nell'anno formativo 2020/2021 abbiamo accolto **80** corsisti, e che nell'anno formativo in corso si stanno formando **76** corsisti.

Questo settore è fra quelli che hanno maggiormente risentito delle problematiche degli ultimi due anni. Già lo scorso anno avevamo riferito che la necessità sanitaria di svolgere i corsi di formazione professionale con la "Didattica a Distanza", aveva negativamente influenzato il fattore numerico e la partecipazione ai corsi .

La sospensione temporanea da parte della Regione di alcuni corsi e il rischio di perdere l'accreditamento per alcune criticità interne che in seguito si sono risolte, ha comportato la defezione di diversi membri dello Staff e ha prodotto conseguenze che ancor oggi richiedono di essere sanate. Nello specifico abbiamo avuto un cambio della quasi totalità del personale della formazione con grande difficoltà di reperire risorse, considerando che in questo settore le figure di riferimento possono essere accreditate ed operare solo se posseggono i requisiti curricolari e di esperienza richiesti dall'Ente pubblico.
Alcuni Enti hanno risentito della pandemia al punto di diminuire al minimo la propria produzione di corsi, mentre il nostro centro di formazione ha realizzato tutti i corsi per disabili, ma ne sono stati sospesi altri, con una perdita conseguente.
Recentemente abbiamo individuato figure che possano ricostituire lo staff accreditato e promuovere nuove progettualità per rilanciare questo settore con innovazioni attualizzanti che, oltre a rispondere a quanto il Consiglio di Amministrazione desidera promuovere, risultino uno dei settori propulsivi per la vita e la sostenibilità della Comunità stessa, come lo è stato per molti anni.

GLI STAKEHOLDER DELLA COMUNITA' PIERGIORGIO

Parametri Stakeholder	Primari	Secondari	Apportatori di risorse finanziarie	Apportatori di servizi	Apportatori di conoscenze	Apportatori di risorse umane
Utenza / Stakeholder di missione			■			
Associati			■		■	■
Lavoratori				■		■
Enti Pubblici			■	■	■	
Università / scuole di formazione						■
Associazioni, altri sodalizi				■	■	
Volontariato						■
Donatori			■			
Fornitori di beni e di servizi				■	■	■
Tribunali						■

Gli stakeholder sono i soggetti interni ed esterni portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività dell'Associazione e agli effetti delle sue attività. Dalla tabella risulta la totale coincidenza tra stakeholder interni (Utenza, Associati e Lavoratori) e stakeholder primari, che denota un alto livello di autonomia operativa e progettuale della Comunità, soprattutto per ciò che si attiene allo svolgimento delle sue attività ordinarie. In ogni caso, l'ambito delle relazioni risulta ampio e trasversale tra gli stakeholder secondari, indice di un livello di interazione effettivamente presente e non necessariamente riconducibile all'attività ordinaria.

ELENCO CATEGORIE	
CATEGORIE GENERALI	CATEGORIE SPECIFICHE
Utenza /stakeholder di missione	Persone con disabilità che accedono ai servizi semi-residenziali, residenziali, ambulatoriali, dei corsi di formazione e dell'Ufficio H Collettività: l'attività di advocacy che l'Associazione svolge promuovendo una cultura diversa della disabilità riguarda l'intera collettività
Associati	Soci della Comunità Piergiorgio
Lavoratori	Dipendenti, collaboratori, consulenti e liberi professionisti.
Enti Pubblici	Regione Friuli Venezia Giulia, Comuni, Aziende Sanitarie (ASUFC, ASU GI, AS FO), Aziende Ospedaliere (Santa Maria della Misericordia, IMFR "Gervasutta), etc.
Università/ Scuole di Formazione	Università, Istituti Superiori, scuole di formazione, etc.
Associazioni e altri sodalizi	Enti del Terzo Settore, Associazioni, etc.
Volontariato	Persone di diversa età e professione
Donatori	Cittadini Privati, Fondazioni etc.
Fornitori di beni e di servizi	Forniscono beni e servizi per lo svolgimento delle attività dell'Associazione, come imprese, cooperative, consulenti, etc.
Tribunale	Lavoratori di Pubblica Utilità, «Messe alla Prova».

La Comunità Piergiorgio ha identificato i propri stakeholder, con i quali ha instaurato un contatto diretto e continuo che si trasforma poi in dialogo e infine in collaborazione.
Infatti è stata dedicata particolare attenzione alla dimensione relazionale:

- valorizzando il rapporto con la Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alle fasi di co-programmazione, co-progettazione, valutazione partecipata in una logica di compartecipazione piena alle diverse fasi in cui si articola la funzione pubblica,;
- promuovendo e sostenendo il valore delle Reti, ai diversi livelli territoriali;
- potenziando le prospettive di collaborazione con altre realtà associative, imprese, enti privati e soggetti che possano concorrere al raggiungimento delle finalità istituzionali.

CONVENZIONI, RETI, PARTNER

In questi anni la Comunità Piergiorgio ha instaurato e mantenuto vari rapporti di collaborazione con Enti ed Associazioni legate e non al mondo della disabilità, del lavoro, della formazione scolastica e professionale e del sociale in generale.
Eccone alcuni:

- Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - Udine
- Presidio Ospedaliero IMFR "Gervasutta» - Udine
- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)
- Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Trieste
- Comune di Udine – Udine
- Servizi Sociali Circoscrizione 2 – Comune di Udine
- Tavolo delle Associazioni del Quartiere San Domenico
- Comune di Tolmezzo – Tolmezzo (UD)
- Comunità di Rinascita - Tolmezzo
- Università degli Studi di Udine - Udine
- Università degli Studi di Trieste – Trieste
- Università del Studi di Padova – Sede di Conegliano
- Università di Roma LUMSA
- Scuola Centrale di Formazione – Mestre Venezia
- Servizio Civile Nazionale - Roma
- ISAAC Italy - Società internazionale per la comunicazione aumentativa alternativa - Sezione italiana - Roma
- Associazione GLIC - Associazione Nazionale Centri Ausili - Bologna
- Infohandicap - Udine
- Movimento di Volontariato Italiano – federazione Regionale del Friuli Venezia Giulia - Pordenone
- Anteas – Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà – Udine
- Casa dell'Immacolata – Udine
- Anfamiv – Udine
- La Nostra Famiglia – sede di Pasian di Prato e di San Vito al Tagliamento
- Istituto di Ricerche Economiche e Sociali Friuli Venezia Giulia – IRES - Trieste
- Cramars – Tolmezzo (UD)
- ISIS D'Aronco – Gemona del Friuli
- IPSIA Ceconi – Udine
- Istituto di Musica Vivaldi di Monfalcone
- Centri territoriali di supporto (CTS) in ambito scolastico – Ud-Pn-Go-Ts
- AISLA Onlus – Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica - Milano
- AITA – FVG Associazione Italiana Afasici del Friuli Venezia Giulia – Udine
- Banco alimentare – Udine
- Uneba – Unione Nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale - Roma
- UniCredit - Udine
- Fondazione Friuli - Udine
- CONFAPI - Confederazione Italiana Piccola e Media Industria Privata - Udine
- Società agricola e Fattoria didattica «Allegra fattoria» - Tolmezzo
- Vivaio Cacitti - Tolmezzo
- Azienda agricola «Gnaus» - Verzegnis (UD)

ATTIVITA' DI FUNDRAISING

L'introduzione all'attività di fundraising (o raccolta fondi) non può che partire da un assunto. **Il fundraising è un'attività che tutti nell'organizzazione, consapevolmente o meno, fanno**. E, talvolta, può realizzarsi anche in negativo, ad es, semplicemente non destinando il 5x1000 alla Onlus per cui lavorano. Funziona se tutti, nell'organizzazione, remano nella stessa direzione. Ad esempio, un socio che indirizza verso la Comunità Piergiorgio un amico che vuole fare una donazione sta in quel momento facendo attività di raccolta fondi, anche se inconsapevolmente, allo stesso modo se lo invita a fare volontariato.
L'attività di fundraising nell'anno 2021 ha sicuramente risentito di alcuni fattori che ne hanno frenato la crescita in merito a domande di contributi e piccole donazioni. In particolare i fattori che hanno parzialmente frenato gli incrementi sono dovuti a:

- quasi nessuna possibilità di organizzare eventi esterni come concerti o eventi a causa delle restrizioni per la pandemia ancora in essere
- impostazione di svariate domande di contributo e progetti che vedranno la luce nel 2022:

- giardino sensoriale a Udine
- giardino sensoriale a Caneva
- orto accessibile a Caneva
- progetto IDA a Udine
- camera Snoezelen a Caneva
- progetto di autonomia nella casetta di Caneva
- cucina accessibile a Udine
- completamento dell'installazione dei sollevatori a soffitto a Caneva

Nel corso del 2021 sono stati chiesti e ottenuti contributi per:

25.000,00 Progetto IDA Plus – integrazione disabili anziani
20.000,00 per installazione telecamere a Caneva
1.000,00 € dal Comune di Tolmezzo, utilizzati per le attività del servizio semiresidenziale, in particolare uscite con il CAI e attività di danza con il mastro Franco Cuzzi
1.900,00 € da Bluenergy in acquisti con Amazon
2.000,00 € da Fondazione Tullio per acquisto Dispositivi di Protezione Individuale
1.400,00 € Pro Loco Collerumiz per acquisto ausili

Le piccole donazioni sono state circa 180, in calo rispetto alle oltre 270 dell'anno precedente, in linea con l'anno 2018. Negli ultimi 10 anni, il trend in crescita che ha visto quasi ogni anno incrementare le piccole donazioni, nell'ultimo anno ha avuto un vistoso decremento per le cause elencate in precedenza. Nel corso dell'anno 2022 si sta lavorando sui nuovi progetti, sulla costruzione di un nuovo sito, cosiddetto "vetrina", in modo da sostituire l'attuale ormai superato, e sulla nuova newsletter. L'obiettivo è di rendere più conosciuti i servizi della Comunità Piergiorgio e le possibilità di accoglienza, fonte primaria per incrementare i ricavi. Si vuole, inoltre, sviluppare un piano di comunicazione che si basi sullo storytelling delle varie attività.

Alcuni dei nostri progetti

PROGETTO I.D.A. PLUS – Integrazione Disabili Anziani

Il progetto I.D.A. PLUS ideato dalla Comunità Piergiorgio e dall'associazione ANTEAS con il contributo della Fondazione Friuli e con la collaborazione dei Servizi Sociali del Comune e l'Azienda Sanitaria prosegue per una terza annualità con la dicitura PLUS, proprio per sottolineare la continuità con i progetti precedenti ma anche la volontà di potenziamento di alcuni aspetti del Progetto stesso.
L'idea portante è quella di lavorare insieme per creare un modello di quartiere aperto e solidale. Mettere in rete competenze e risorse per favorire l'integrazione degli anziani o di chi necessita di sostegni per mantenere la propria qualità di vita. L'idea fondante è quella di creare un Centro Polivalente che mette a disposizione del territorio i propri servizi in modo che le persone possano trovare risposta ai propri bisogni. L'obiettivo quindi è duplice: uscire noi sul territorio facendo in modo che le persone disabili si integrino e accogliendo al nostro interno i cittadini fragili in modo che possano ricevere i nostri servizi.
E' rivolto alle persone anziane, alle persone fragili e alle persone con disabilità che vivono nella seconda Circoscrizione che hanno necessità di sostegni, supporti, servizi e attività
Il Progetto dà risposte ai bisogni individuali e famigliari attraverso i nostri servizi e offre un supporto per favorire il benessere fisico e psicologico, attraverso diverse modalità, in modo da mantenere il più a lungo possibile le persone al proprio domicilio evitando o ritardando l'istituzionalizzazione e cerca di prevenire situazioni di disagio e precarietà provocate dalla solitudine e dal deterioramento delle capacità.
Vengono utilizzate sia le risorse della Comunità Piergiorgio che dei partner del Progetto ma anche le risorse formali e informali del territorio creando una rete che è in grado di dare risposte concrete e mirate senza sprecare risorse sociali e economiche.
Purtroppo anche il 2021 ha visto il Progetto messo a dura prova sia per le chiusure delle attività di gruppo e dell'invito a stare a casa e a evitare assembramenti nel rispetto dei vari DPCM sia perché la Comunità Piergiorgio si è trovata ad essere una struttura da tutelare da rischi di contagio vista la fragilità dei suoi componenti. Per cui le attività dirette all'utenza esterna sono proseguite a singhiozzo, alternando aperture e chiusure e sono state ridotte le attività che vedevano l'integrazione degli utenti della Comunità Piergiorgio sul territorio cercando però appena possibile di proporle con le dovute precauzioni. Per venire incontro alle prescrizioni dettate dai vari DPCM di ridurre il numero di persone e di aumentare le distanze per cui le attività che si sono tenute al chiuso rispondevano a tutti i criteri, compreso quello del possesso del Green pass.

Le attività che la Comunità Piergiorgio mette a disposizione sono le seguenti:

- Attività di fisioterapia e terapia occupazionale
- Attività di prestito di ausili (es. carrozzine, sollevatori, deambulatori, etc.)
- Supporto infermieristico
- Supporto psicologico
- Supporto educativo
- Attività di accoglienza diurna e residenziale
- Attività di assistenza alla persona
- Attività di consulenza, informazione e formazione su ausili tecnici, informatici e di comunicazione
- Attività di formazione professionale

Nel 2021 sono state realizzate all'interno del Progetto I.D.A. Plus, pur nelle oggettive difficoltà causate dalla pandemia, le seguenti attività, rivolte ai residenti della Circoscrizione numero 2, in particolar modo al Quartiere San Domenico:

•Laboratorio d'arte: 8 partecipanti in presenza per un totale di 11 incontri di due ore ciascuno;

•Attività di Yoga della Risata: 14 partecipanti in presenza per un totale di 8 incontri di un'ora e mezza ciascuno;

•Attività di uso dello Smartphone: 9 partecipanti in presenza per 7 incontri di due ore, ogni partecipante poi poteva usufruire durante la settimana di interventi di tutoraggio individuali sui contenuti proposti;

•Attività di Qi Gong: 15 partecipanti in presenza per 9 incontri di un'ora e mezza ciascuno;

•Attività di ginnastica dolce: 10 partecipanti in presenza per 5 incontri di un'ora e mezza ciascuno;

•Attività di Biomusica: 14 partecipanti in presenza per 6 incontri di un'ora e mezza ciascuno;

•Attività di canto: 12 partecipanti per un incontro dimostrativo di un'ora e mezza;

•Mercatino di Natale: è stato allestito un mercatino presso la Parrocchia di San Domenico con i lavori realizzati nel Laboratorio d'arte e dagli utenti del Centro diurno e residenziali e gestito direttamente dalle persone partecipanti al Laboratorio stesso;

•Progetto Orto accessibile: sono stati installati i contenitori dell'orto rialzato ed accessibile realizzati laboratorio di falegnameria di Casa dell'Immacolata di Udine, in collaborazione con il comune di Udine e il Gervasutta. Ed è stato impostato il progetto e acquistato il materiale per realizzare un terzo contenitore L'installazione è stata effettuata in un luogo significativo per il quartiere San Domenico, accessibile agli utenti della Comunità Piergiorgio ma anche alla comunità dei residenti che attraverso questa attività può vivere la condivisione e l'inclusione. Il 25 giugno è stato inaugurato l'Orto accessibile alla presenza delle autorità e delle associazioni e che ha visto la partecipazione di almeno 60 persone. Il valore aggiunto è stata l'organizzazione per l'implementazione dell'orto che ha visto Casa dell'Immacolata, Aracon, la Parrocchia di San Domenico partecipare alla semina e messa a dimora delle piantine e poi per tutta l'estate c'è stato un avvicendarsi dei ragazzi ospiti di Casa dell'Immacolata per bagnare e tenere pulito sia l'orto che il giardino che è stato realizzato per abbellire la zona coordinati da una persona del Servizio civile insieme ai referenti di Casa dell'Immacolata. L'orto è stato veramente un'occasione di maggiori contatti con i residenti e fonte di attività per gli utenti e i minori non accompagnati dei Cas dell'Immacolata.

•Progetto monitoraggio farmaci: si è proseguito il Progetto che a causa della pandemia ha visto numeri ridotti di persone coinvolte rispetto al progetto iniziale e in collaborazione con una farmacia della zona mantenendo sia il monitoraggio dell'assunzione dei farmaci a domicilio sia offrendo il servizio presso la nostra struttura.

•L'Anteas, partner del Progetto, ha coordinato i contatti con le Associazioni del Quartiere San Domenico, anche in remoto, cosa che ha permesso di mantenere gli obiettivi della condivisione dei progetti pur salvaguardando l'identità di ognuno ma soprattutto di non perdere tutto quello che era stato costruito fino a quel momento da parte di tutti i partecipanti e che quindi ci ha visti sempre attivi pur nelle difficoltà oggettive del periodo.

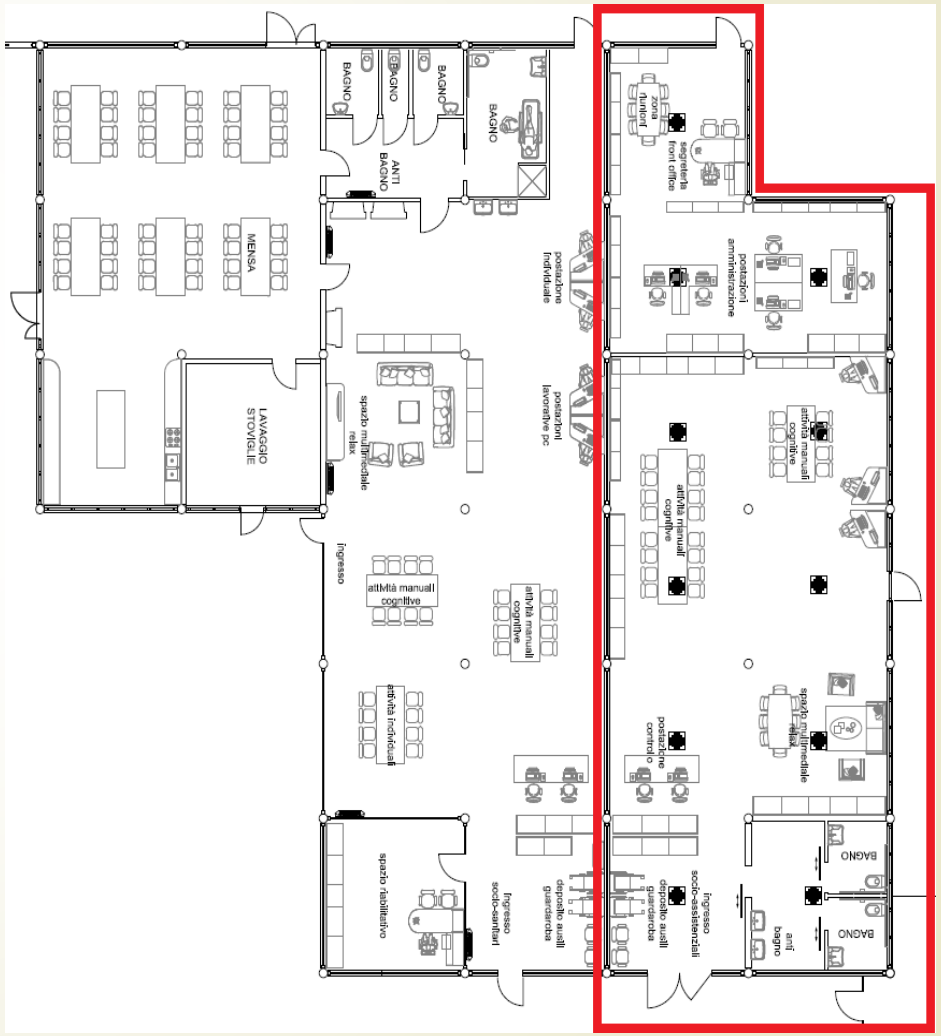
•Una decina di persone ha usufruito dei servizi del Centro diurno, riabilitativi ed infermieristici, purtroppo anche qui abbiamo dovuto fare i conti con la sospensione o la riduzione dei servizi.

Le persone che hanno usufruito dei servizi in presenza sono stati circa 205, ma attraverso il nostro giornale, i social, i contatti formali, le comunicazioni sulla stampa e tutti i mezzi che potevano essere utilizzati, abbiamo mantenuto il Progetto in rilievo ed attivo anche nei momenti più difficili.

BANDO EISA

Progetto di riqualificazione e ridistribuzione degli spazi Comunità Piergiorgio Onlus

In seguito all'emissione del decreto di concessione a favore della Comunità Piergiorgio, per l'assegnazione dei contributi per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili, ai sensi della L.R. 14/2016, art. 8, comma 18, lettera a), finalmente nel corso del 2021, La Comunità Piergiorgio, ha avviato la programmazione dei lavori da effettuare sui locali
Purtroppo il periodo non è il migliore, a fronte della difficoltà nel reperire risorse umane e materiali, come conseguenza lasciata dalla pandemia, ancora in atto, pertanto si sta procedendo a rilento, ma comunque con determinazione nel raggiungere il nostro obiettivo, che è quello di creare un luogo confortevole e totalmente accessibile, dove poter estendere le nostre attività diurne. All'interno di questi spazi, come si vede dalla planimetria del progetto a destra, oltre ad un'ampia area dedicata al centro diurno, è prevista anche una nuovo zona uffici, destinata all'Amministrazione.



STANDARD DI QUALITÁ

Ai sensi del titolo II della DirPCM 27 gennaio 1994, gli enti erogatori individuano standard di qualità sulla base dei fattori da cui dipende la qualità del servizio. La Comunità Piergiorgio ha definito standard generali e specifici di qualità e quantità di cui assicura il rispetto, tenendo presente che, data la peculiarità dei servizi resi alla persona, in cui l'utente è parte del processo erogativo, risulta difficile individuare degli indici quantitativi che misurino direttamente il servizio erogato.

STANDARD GENERALI

Gli standard di qualità generali corrispondono ad obiettivi di qualità del complesso delle prestazioni rese.

QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI

Sul piano del miglioramento della qualità dei servizi offerti, la Comunità concentra la propria attenzione sui seguenti obiettivi:

- Redigere per tutti gli ospiti un Piano Assistenziale Integrato, contenente anche i programmi riabilitativi relativi ad ogni ambito di intervento, che mira al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Equipe multidisciplinare, in base ai bisogni della singola persona.
- Redigere un fascicolo sanitario e sociale per ogni ospite.

FORMAZIONE

Gli obiettivi formativi sono coerenti ai progetti di miglioramento della qualità.

Tutti i profili professionali sono coinvolti nei processi formativi che sono finalizzati a:

- migliorare i processi di comunicazione tra operatori e utenti/familiari;
- favorire lo sviluppo del lavoro di equipe e la personalizzazione degli interventi;
- garantire il costante aggiornamento degli operatori dal punto di vista specifico professionale.

A tal fine, la Comunità organizza periodicamente corsi interni e favorisce la partecipazione ad attività formative organizzate da altre realtà, con particolare riguardo ai professionisti sanitari con obbligo di crediti formativi (ECM).

PRIVACY

In base al nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR), i dati idonei a rivelare lo stato di salute della persona, possono essere trattati solo con il consenso dell'interessato. Il trattamento dei dati comuni e sensibili, va effettuato limitatamente alle seguenti finalità (con l'obbligo del consenso scritto dell'interessato che deve ottenere adeguata informazione):

- Esecuzione della prestazione sanitaria;
- Corretta compilazione delle cartelle cliniche;
- Svolgimento delle attività socio-sanitarie e socio assistenziali;
- Trattamento su sistema informatico.

Tali dati sono sottoposti a idonee misure di sicurezza e conservati per il periodo strettamente necessario. Al momento dell'ingresso in struttura viene richiesto attraverso apposito modulo, alla cui lettura si rimanda, di esprimere liberamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali nei modi e nelle forme previste dalla legge.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 sulla tutela delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali, per il trattamento delle informazioni vengono utilizzati principi di liceità, correttezza e trasparenza e di tutela della riservatezza.

SICUREZZA

Attuazione Decreto Legislativo 81/2008 Testo unico sulla Sicurezza. La Comunità ha ottemperato agli obblighi contenuti nel decreto legislativo riguardante la sicurezza dei lavoratori e dei residenti in struttura, predisponendo idoneo piano di emergenza, curando il costante aggiornamento dei documenti di sicurezza, nonché la formazione obbligatoria del personale. A tutti i dipendenti viene comunicata l'informazione generale sui rischi a cui sono sottoposti e sulle misure di prevenzione da adottare, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, sulle procedure da seguire in caso di emergenza. Vengono messi a disposizione del personale attrezzature specifiche per la prevenzione/protezione dai rischi. Periodicamente vengono effettuate inoltre delle prove di evacuazione con la supervisione di consulenti esterni.

NORMATIVA IGIENICO-SANITARIA DI RIFERIMENTO

- Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia DPGR n. 083 del 14/02/1990
- Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia DGR n. 3586 del 30/12/2004
- Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia DPR n. 0151/Pres. del 26/07/2016

La Comunità Piergiorgio ha elaborato, ai sensi del D.Lgs. 155/07, il piano di autocontrollo igienico – sanitario con la supervisione e il controllo da parte di consulenti esterni (HACCP).

PROCEDURA OPERATIVA ANTI-CONTAGIO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

La Comunità Piergiorgio Onlus ha adottato questa procedura contenente tutte le misure preventive introdotte nel 2020, tramite protocolli validati dalla Direzione Sanitaria e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Tale procedura, con tutti gli aggiornamenti effettuati nel corso del tempo, è ancora in uso, ed ha permesso di regolamentare l'accesso in struttura, tramite TRIAGE, ha aumentato le precauzioni igienico personali e integrato l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI); ha regolamentato gli accessi agli spazi comuni, le procedure di sanificazione dei locali, così come tutti gli spostamenti interni, riunioni e la gestione un caso sintomatico in struttura. Sono state create procedure specifiche relative ai vari settori, in base alle attività. Ancora oggi è stato mantenuto lo Smart Working in casi particolari. Questi alcuni degli interventi attuati per la sicurezza dei lavoratori, ma altrettante misure specifiche sono state attuate per gli ospiti della struttura, regolamentando in prima battuta le visite parenti / carevigers e le uscite degli ospiti stessi, così come per la gestione di casi sintomatici.

Già all'inizio del 2021, tutti gli utenti della Comunità Piergiorgio sono stati vaccinati, e la stessa Comunità è diventata sede di vaccinazione per persone disabili inseriti in altri centri. Al contempo tutto il personale si è vaccinato, e chi non si adeguato alla normativa è stato momentaneamente sospeso dal servizio. E' proseguito per tutto il 2021, ed è ancora in atto, lo screening mensile con i tamponi molecolari per la rilevazione del Covid-19 per tutti gli dipendenti, collaboratori, volontari e personale delle cooperative operanti in Comunità Piergiorgio.

STANDARD SPECIFICI

Gli standard di qualità corrispondono ad obiettivi di qualità di specifiche prestazioni, rese singolarmente agli ospiti/utenti. Sono, pertanto, direttamente verificabili dall'ospite stesso. Gli standard specifici sono elencati nella tabella nella pagina seguente:

* La percentuale indicata non corrisponde al 100% poiché in caso di gite o uscite detti orari potrebbero essere derogati
** Salvo impedimenti oggettivi

Servizio	fattori di qualità	standard di qualità	limite
accoglienza	personalizzazione e umanizzazione	programmazione ed effettuazione del colloquio pre-inserimento con la persona interessata e/o i suoi familiari, almeno 24 ore prima dell'inserimento esclusi i casi di ingresso urgente	98%
	personalizzazione: schede di primo ingresso individuale della persona	compilazione almeno 24 ore prima dell'inserimento esclusi i casi di ingresso urgente	98%
	informazioni sui servizi	presentazione dei servizi offerti alla persona o ai suoi familiari almeno 24 ore prima dell'inserimento salvo i casi di ingresso urgenti	98%
servizi di assistenza alla persona	qualità della vita residenziale: alzata, igiene, vestizione del mattino	supervisione per gli ospiti in grado di provvedere autonomamente a queste attività	100%
	qualità della vita residenziale alzata, igiene, vestizione del mattino	per gli ospiti non in grado di provvedere autonomamente a queste attività effettuazione quotidiana al mattino e in caso di bisogno più volte al giorno	100%
	igiene alla persona bagno completo assistito	effettuazione 2 volte/settimana (salvo casi di assenza del comunitario o di rifiuto)	100%
	qualità della vita residenziale accompagnamento ospiti senza autonomia di spostamento	effettuazione dell'accompagnamento quotidiano dalla stanza del comunitario in altri ambienti, all'interno della struttura	100%
	qualità della vita residenziale assistenza all'assunzione della colazione	effettuazione dalle ore 07.30 alle 09.30 salvo indicazioni specifiche	100%
	qualità della vita residenziale assistenza all'assunzione del pranzo	effettuazione dalle ore 12.00 alle ore 13.00 *	100%
	qualità della vita residenziale assistenza all'assunzione della cena	effettuazione dalle ore 19.00 alle ore 20.00 *	100%
	qualità della vita residenziale distribuzione pasti	distribuzione di quattro pasti giornalieri (colazione, pranzo, merenda, cena)	100%
	igiene: cambio vestiario	cambio vestiario settimanale salvo ulteriori necessità	100%
	igiene: cambio biancheria piana	cambio biancheria piana ogni settimana salvo ulteriori necessità	100%
	igiene: cambio asciugamani	cambio asciugamani ogni giorno salvo ulteriori necessità	100%
servizi sanitari	copertura medica	presenza di un medico per un totale di 10/12 ore settimanali	100%
	tempestività della presa in carico del comunitario	effettuazione entro 2 giorni lavorativi dall'ingresso della prima visita medica salvo casi urgenti	100%
	periodicità del controllo dello stato di salute	visita medica semestrale programmata, oltre a quelle necessarie in caso di patologie acute	100%
		rilevazione semestrale programmata dei parametri vitali del comunitario, oltre a quelle necessarie giornaliere	100%
servizi riabilitativi	puntualità degli interventi riabilitativi	comunicazione degli accorgimenti specifici agli I.P. e agli OSS entro un giorno lavorativo dalla sopravvenuta necessità	100%
	personalizzazione	dopo valutazione fisiatrica gli ospiti che necessitano di trattamento vengono presi in carico entro 15 giorni lavorativi	100%
	personalizzazione	addestramento del comunitario e / o del personale, dei familiari all'uso specifico degli ausili entro un giorno lavorativo dalla consegna dello stesso	100%
	periodicità del controllo dello stato di salute	per gli ospiti in trattamento aggiornamento della cartella riabilitativa all'inizio, durante e alla fine del trattamento	100%
servizi per l'igiene e la cura dell'ambiente	igiene e pulizia	effettuazione della pulizia giornaliera (da lun. a sab.) delle stanze (spolverature e lavaggio)	100%
		effettuazione della pulizia giornaliera dei bagni degli ospiti (da lun. a dom.)	100%
		effettuazione di una spolveratura delle stanze degli ospiti nelle giornate festive	100%
		effettuazione di una pulizia giornaliera delle sale da pranzo e dei bagni comuni	100%
servizi generali	assistenza alberghiera	camere con 2 letti	100%
		numero di posti letto con servizi igienici riservati agli ospiti / numero di posti letto *100	93%
	igiene: lavaggio biancheria personale ospiti	entro 1 giorno dalla consegna in lavanderia**	100%
servizi di ristorazione	informazione	conoscenza del menù settimanale, secondo le indicazioni dell'Azienda Sanitaria	98%
	Personalizzazione: richieste aggiuntive	soddisfacimento delle richieste alimentari specifiche entro un giorno lavorativo dalla richiesta o dalla prescrizione medica	100%

LE RISORSE E LE SUE RICADUTE

RISORSE	RISORSE (EURO)	%	NOTE
Enti Pubblici	1.732.467,00	57%	Entrate Convenzioni ex. Art.26 e Convenzione Socio Assistenziale
	350.286,00	11,5%	Contributi da Regione Friuli Venezia Giulia L.R.41/96
	214.748,00	7%	Contributi progetti formativi F.S.E./LR 22/07 e altri
Privati	154.103,00	5%	Rette da privati
Donatori	50.632,00	1,5%	5x1000 Erogazioni Liberali
Altri ricavi e proventi	194.792,00	6,5%	Contributi in conto esercizio, locazioni attive, rimborsi spese, arrotondamenti, altre attività istituzionali, altri ricavi e proventi
Da patrimonio della Comunità	347.691,00	11,5%	
TOTALE RISORSE	3.044.719,00	100%	

Ricaduta delle risorse	(EURO)	%
Personale dipendente	1.934.014,00	63,5%
Prestazioni di lavoro non dipendente	115.807,00	3,8%
Servizi	638.669,00	21%
Costi diretti di gestione	214.158,00	7%
Godimento beni terzi	7.342,00	0,3%
Ammortamenti e svalutazioni	73.446,00	2,4%
Oneri diversi di gestione, finanziari e straordinari	54.619,00	1,8%
Imposte correnti	6.664,00	0,2%
TOTALE	3.044.719,00	100%

CONCLUSIONI

La Comunità Piergiorgio anche quest'anno ha attraversato un "mare in tempesta", come la maggior parte degli Enti e delle persone. Gli inevitabili cambiamenti legislativi e burocratici; i naturali e difficili eventi riguardanti i comunitari e la popolazione globale; alcuni decessi di soci cui eravamo affezionati; l'alta complessità della nostra struttura stessa che ha molte attività diverse all'interno; la crisi anche psicologica in cui molte persone si sono trovate a causa delle contingenze e tanti altri fattori hanno reso più gravoso che in altri periodi il cammino di tutti noi.

Proprio tutti questi fattori, che stanno avendo un effetto evidente e negativo nel bilancio di ogni famiglia, incidono fortemente anche sulla nostra realtà e la portano a registrare una perdita di esercizio che mortifica nuovamente la nostra volontà di raggiungere obbiettivi concreti di pareggio di bilancio. Se è veritiero che il nuovo corso è appena iniziato, rimane il dato che anche quest'anno appena trascorso la perdita è di 347.691 euro.

Questo dato negativo ci preoccupa, ma ci spinge a progredire con convinzione nella direzione di intraprendere azioni correttive importanti al fine di invertire la tendenza durante il nostro mandato.

Nonostante questo, lo spirito di resilienza, di resistenza alle difficoltà ci ha rinforzati e ha rinvigorito il nostro desiderio di lottare per i valori e gli obbiettivi che hanno fatto nascere la nostra Comunità diverse decine di anni fa e che vanno perseguiti come inalienabili, perché riguardano la volontà di essere autonomi, propositivi, liberi e integrati socialmente, al di la di ogni difficoltà e di portare la vita di ognuno di noi al maggior possibile grado di vitalità e qualità esistenziale.

Siamo consapevoli che mentre abbiamo il dovere di affrontare gli impegni quotidiani con dedizione e sollecitudine per risolvere i problemi concreti, il nostro obbiettivo ideale è di puntare al superamento dei pregiudizi e sensibilizzare l'opinione pubblica affinché i limiti che incontrano le persone con disabilità conclamata (ma chi di noi non possiede qualche disabilità), siano sempre superati, grazie all'impegno di tutti, al progresso e all'attenzione di tutti gli attori sociali.

Un saluto ed un augurio di buon lavoro agli amministratori, ai dipendenti, ai soci, ai volontari e a tutti coloro che sono amici della Comunità Piergiorgio.

Udine, 30/03/2022

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Aldo Galante)